

## *Ulivo varietà Sanòta*

*Il biotipo di ulivo qui descritto, è presente con una decina di esemplari al massimo nel comune di Ferruzzano, mentre di recente sono stati individuati due in quello di Bova.*

*A giudicare dall'ulivo più vecchio, dal diametro di circa 110 cm, sarà stato introdotto nel territorio alcune centinaia di anni addietro, ma non fu giudicato positivamente data la sua scarsa diffusione. Infatti è rigorosamente biennale e nell'anno di carica risulta solo mediocrementemente produttivo, forse a causa dell'assenza di un adeguato biotipo di ulivo impollinatore.*

### *Aspetti colturali*

*E' presente a Ferruzzano con tre esemplari nel campo di Sculli Giovanni in contrada Virga, con due in contrada Calanello in un campo di Romeo Giuseppe, con due in contrada Iuderiu (il villaggio degli ebrei) nel podere di Antonio Cafari, con uno in quello dell'avv. Condemi e con un altro in quello di Enrico Mentana (quello de La 7) in contrada Bricha di Bova. Ci sono altre tre o quattro piante in campi non chiaramente identificati.*

### *Memoria*

*Il biotipo indicato come Sanòta, è molto raro e vicino all'estinzione ed è conosciuto con il nome antico solo da una decina di persone. E' poco produttivo e si è salvato grazie a qualche famiglia che ne conosceva i pregi. La sua drupa, infatti, è insuperabile cotta al forno avendo il nocciolo molto piccolo e risulta adeguatamente carnosa, e dopo la cottura è addirittura superiore a quella della Tunda, che è indicata, tra Ferruzzano e la Bovesia, come la migliore in assoluto per l'uso predetto.*

*Dell'ultimo biotipo, ossia la Tunda, è presente a Brancaleone una pianta che ha il tronco di 9 metri di circonferenza (2,85 di diametro). La Sanòta invece ha un'altra particolarità: è verde quando non è matura, diviene amaranto scuro prima di maturare e diventa nera a maturazione.*

*La pianta più vecchia, nel comune di Ferruzzano, ha il tronco che misura 3,40 cm. di circonferenza, con età stimata di circa 200 anni.*

*Rischio d'erosione genetica: altissima*

*Dove si trova: sono indicati nella scheda i luoghi dove vivono gli esemplari superstiti.*